

# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI  
- I REPARTO -

In indirizzo postale: Via di Centocelle, 301, 00175 ROMA

Posta elettronica: sgd@sgd.difesa.it

Posta elettronica certificata: sgd@post.acert.difesa.it

PdC: (Tel. 600.4601)

Allegati: 4

**OGGETTO:** Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

A: **ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO**

^^^^^^^^^^^^^^

Seguito foglio n. M\_D GSGDNA REG2018 43335 del 31.5.2018.

^^^^^^^^^^^^^^

## 1. PREMESSA

A seguito di incontro tenutosi presso il Garante della privacy e di approfondimenti condotti in sede di Gruppo di lavoro istituito per la trattazione della materia de qua, si forniscono ulteriori chiarimenti ed integrazioni alle prime disposizioni impartite in tema di protezione e di trattamento dei dati personali delle persone fisiche con la circolare cui si fa seguito.

## 2. CONTENUTI

### a. UNICITÀ DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)

Il decreto legislativo n. 51/2018, che attua la direttiva (UE) 2016/680 e del Consiglio, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, è entrato in vigore l'8 giugno 2018. Tale normativa introduce un sistema di protezione e trattamento dei dati sovrapponibile a quello generale con la previsione di un Responsabile della protezione dei dati specifico per la materia. In tale contesto, considerato il duplice ruolo rivestito dall'Arma dei Carabinieri (Forza Armata e Forza di Polizia), alla quale sola in ambito Difesa si applica il predetto decreto legislativo, il Garante della privacy ha ritenuto opportuna la nomina di un RPD dell'Arma stessa che agisca in tale veste.

**Ciò posto, si comunica che il Ministro della Difesa, con decreto datato 2 luglio 2018, ha nominato il Gen. Isp. aus. rich. Roberto SERNICOLA Responsabile della protezione dei dati personali per il Ministero della Difesa, esclusa l'Arma dei Carabinieri.**

b. NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI TITOLARI E DEI RESPONSABILI

(1) TITOLARI DEL TRATTAMENTO

Per l'area tecnico-amministrativa si ribadisce che titolari del trattamento sono il Segretariato generale/DNA, le Direzioni generale e le Direzioni tecniche.

Rimane fermo che i predetti Titolari nominano i Referenti, come indicato al para 2 b. della circolare a seguito, che in fase di prima applicazione possono coincidere con i referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza secondo l'ordinamento vigente.

(2) RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO

In sede di incontro, svoltosi il 14 giugno 2018 presso l'Autorità Garante della privacy, cui hanno partecipato alcuni componenti del Gruppo di Lavoro nominato dal Capo di SMD, è stato condotto un approfondimento sulla previsione del Registro delle categorie, che appare una sorta di duplicazione, sia pure parziale, del Registro delle attività di trattamento. Questa considerazione ha indotto a rileggere in maniera più attenta l'art. 28 del Regolamento UE sopra citato. Tale disposizione stabilisce che, qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento stesso, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del suddetto Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. Da ciò si desume che ciascun Titolare del trattamento, come già individuato nella Direttiva a seguito, non dovrà più nominare i Responsabili del trattamento, poiché alla luce della citata norma comunitaria tale figura ricorre solo nei casi in cui l' A.D. si avvalga di una persona giuridica esterna all'Amministrazione.

Tuttavia, il Titolare, in sede di ordine di servizio o di altro atto dispositivo, dovrà assegnare compiti connessi con il trattamento dei dati ai soggetti preposti alle unità organizzative di livello dirigenziale e, ove ritenuto necessario in relazione alla struttura interna dell'Ente di pertinenza, alle articolazioni non dirigenziali di particolare rilievo. I Titolari individueranno, altresì, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, i dipendenti autorizzati al trattamento dei dati personali - corrispondenti sostanzialmente ai vecchi incaricati previsti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della privacy) - A tal fine, si allega facsimile di ordine di servizio (**Allegato A**).

c. REGISTRO DELLE CATEGORIE DI ATTIVITÀ RELATIVE AL TRATTAMENTO

Per quanto sopra esposto non è più necessario istituire il Registro delle categorie e viene meno l'adempimento prescritto al para 2.d della direttiva del 31 maggio u.s. con conseguente abolizione dell'apposito *format* alla stessa allegato.

d. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Nel *format* delle attività di trattamento viene eliminata la colonna dedicata al Responsabile del trattamento, non più previsto, inserendone, peraltro, una nuova che dia evidenza, ove sussistente, del livello di rischio elevato, in genere associato alla trattazione diffusa e non occasionale dei dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento, correlando il carattere "elevato" non solo alla probabilità di rischio per la sicurezza dei dati durante il loro

trattamento, ma soprattutto agli effetti complessivi derivanti dalla loro eventuale compromissione (sotto forma di impossibilità di esercitare diritti, di svantaggi economici o sociali, di danni per la reputazione) che rende obbligatoria la valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (**Allegato B**).

e. SPECIALE AVVERTENZA PER IL TRATTAMENTO DI DATI PARTICOLARI/GIUDIZIARI

Per completezza, si raccomanda che gli atti, i provvedimenti e le comunicazioni contenenti dati sanitari/disciplinari/giudiziari/particolari rechino la speciale avvertenza in una versione opportunamente aggiornata, formulata secondo i seguenti termini “Contiene dati personali da trattare ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003”.

f. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

A titolo di collaborazione si allega alla presente facsimile di informativa sulla privacy che ciascun Titolare del trattamento potrà modificare/integrare secondo le proprie esigenze funzionali ed in relazione alle attività istituzionali di propria pertinenza (**Allegato C**).

g. MISURE DI SICUREZZA

Il Regolamento UE 2016/679 impone al Titolare del trattamento di mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate per la protezione dei dati e, pertanto, occorre predisporre un documento nel quale, analizzati rischi e minacce provenienti anche dalla rete, siano indicate dette misure con la valutazione di impatto dei trattamenti di protezione dei dati. A tal fine si allega, a titolo di collaborazione e fatte sempre salve modifiche ed integrazioni ritenute necessarie anche dai rispettivi servizi/uffici informatici, un facsimile redatto dalla Direzione generale per il personale militare (**Allegato D**).

### 3. DISPOSIZIONI FINALI

La presente direttiva ha decorrenza immediata e integra quella del 31 maggio 2018, cui fa seguito.

Per la scrupolosa osservanza, facendo riserva di ulteriori precisazioni alla luce della normativa nazionale di prossima emanazione per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento e di eventuali indicazioni da parte dell'Autorità garante per la *privacy*.

d'ordine  
IL DIRETTORE DEL REPARTO  
(Dir. Gen. Dott. Giuseppe QUITADAMO)

**ELENCO INDIRIZZI:**

A:	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	<u>ROMA</u>
	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	<u>ROMA</u>
	DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	<u>ROMA</u>
	DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI	<u>ROMA</u>
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	<u>SEDE</u>
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	<u>SEDE</u>
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L' AERONAVIGABILITA'	<u>SEDE</u>
	DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	<u>ROMA</u>
	DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	<u>ROMA</u>

diramazione interna:

I REPARTO	<u>SEDE</u>
II REPARTO	<u>SEDE</u>
III REPARTO	<u>SEDE</u>
IV REPARTO	<u>SEDE</u>
V REPARTO	<u>SEDE</u>
VI REPARTO	<u>SEDE</u>
UFFICIO GENERALE DEL SEGRETARIO GENERALE	<u>SEDE</u>
UFFICIO GENERALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	<u>SEDE</u>
UFFICIO FORMAZIONE SPECIALISTICA E DIDATTICA	<u>ROMA</u>
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE INTERFORZE	<u>ROMA</u>
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI	<u>ROMA</u>

e, per conoscenza:

DIFESA GABINETTO	<u>ROMA</u>
STATO MAGGIORE DIFESA	<u>ROMA</u>